

COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Torrisi

Dott. Francesco Malfitana

Dott. Mario Pesce

Comune di Misterbianco (CT)

Collegio dei Revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Misterbianco (CT) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Misterbianco, li 05.11.2015

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

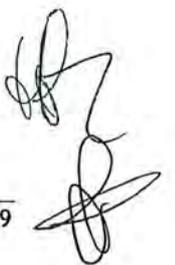
INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Leonardo Torrisi, Dott. Francesco Malfitana, Dott. Mario Pesce, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 21.10.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 21.10.2015 con delibera n. 236 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014 approvato con delibera di C.C. nr. 54 del 25.06.2015;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di G.C. nr. 231 del 09.10.2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. nr. 108 del 27.05.2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada e la delibera della G.C. nr. 227 del 07.10.2015 di integrazione della sopracitata delibera;
 - la delibera della G.C. nr. 223 del 02.10.2015 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio Comunale nr. 61 del 30.07.2015 di approvazione delle aliquote e detrazioni I.M.U. per l'anno 2015;
 - la delibera del Consiglio Comunale nr. 62 del 30.07.2015 di approvazione delle aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2015;
 - la delibera del Consiglio Comunale nr. 60 del 30.07.2015 di approvazione del Piano Finanziario e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2015;
 - la delibera della G.C. nr. 47 del 03.03.2015 di approvazione del Piano Tariffario per il servizio idrico integrato e del servizio fognatura e depurazione anno 2015;
 - la delibera della G.C. nr. 233 del 15.10.2015 di determinazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2015;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - la delibera di G.C. nr. 224 del 02.10.2015 di aggiornamento 2015 del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - la delibera di G.C. nr. 232 del 15.10.2015 di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge

20/12/2012 n. 228;

- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art. 1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto che l'Ente ha adottato la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed in particolare ai principi:
- della contabilità finanziaria "potenziata";
 - della contabilità economico-patrimoniale;
- In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, l'Ente ha istituito nel proprio bilancio il fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 20.10.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 54 del 25.06.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.Lgs. 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	4.638.750,43	2.156.060,36	1.210.036,13
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 249.032,80.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario posto in essere con deliberazione di G. C. nr. 133 del 26.06.2015. Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	24.609.480,81	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	34.647.941,39
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.727.649,67	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	227.264.920,85
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	6.595.525,21		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	217.681.558,11		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	16.595.087,06	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	9.714.230,64
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.594.065,60	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.594.065,60
<i>Totale</i>	273.803.366,46	<i>Totale</i>	276.221.158,48
<i>F.do plur. Vinc. Parte corrente</i>	1.148.268,90		
<i>F.do plur. Vinc. Parte capitale</i>	1.269.523,12		
Avanzo amministrazione 2014		Disavanzo amministrazione 2014	
<i>Totale complessivo entrate</i>	276.221.158,48	<i>Totale complessivo spese</i>	276.221.158,48

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	252.614.213,80
spese finali (titoli I e II)	-	261.912.862,24
saldo netto da finanziare	-	-9.298.648,44
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	25.316.580,49	22.887.549,93	24.609.480,81
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	6.752.486,13		
Entrate titolo II	4.739.152,82	3.709.165,04	3.727.649,67
Entrate titolo III	4.672.022,46	4.680.817,20	6.595.525,21
Totale titoli (I+II+III) (A)	34.727.755,77	31.277.532,17	34.932.655,69
Spese titolo I (B)	33.512.855,79	29.756.287,73	34.647.941,39
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	854.620,04	893.972,93	1.032.291,70
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	360.279,94	627.271,51	-747.577,40
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Altre risorse	1.330.125,48	967.180,52	2.305.268,90
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			1.148.268,90
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	53.900,48	204.523,14	1.557.691,50
Altre entrate (specificare)		193.893,04	
		10.630,10	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	1.636.504,94	1.389.928,89	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	2.513.797,33	4.087.534,44	217.681.558,11
Entrate titolo V **		2.280.000,00	7.913.148,12
Totale titoli (IV+V) (M)	2.513.797,33	6.367.534,44	225.594.706,23
Spese titolo II (N)	1.215.521,11	5.565.111,58	227.264.920,85
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.298.276,22	802.422,86	-1.670.214,62
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	1.330.125,48	967.180,52	1.157.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	53.900,48	204.523,14	1.557.691,50
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			1.269.523,12
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	22.051,22	39.765,48	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per contributi in c/capitale dalla Regione	7.628.758,05	7.628.758,05
Per trasferimenti straordinari di capitale da altri enti pubblici	1.508.763,98	1.508.763,98
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	1.182.452,85	591.226,43
Totale	10.319.974,88	9.728.748,46

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	1.157.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	3.155.200,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	145.800,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	4.458.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.072.086,83
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.072.086,83
Sbilancio: entrate meno spese non ripetitive	3.385.913,17

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- fondo plur.le vincolato di parte capitale		1.269.523,12
- alienazione di beni		50.000,00
- altre risorse		1.274.645,50
Totale mezzi propri		2.594.168,62
Mezzi di terzi		
- mutui		7.913.148,12
- contributi comunitari		300.579,33
- contributi statali		207.319.502,75
- contributi regionali		7.628.758,05
- contributi da altri enti		1.508.763,98
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		224.670.752,23
	TOTALE RISORSE	227.264.920,85
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	227.264.920,85

-

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non risulta iscritto in bilancio avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014.



BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	24.473.149,74	24.373.149,74
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	3.394.575,75	3.294.125,75
Entrate titolo III	5.155.937,50	4.654.937,50
Totale titoli (I+II+III) (A)	33.023.662,99	32.322.212,99
Spese titolo I (B)	32.495.409,38	31.656.387,81
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.011.006,94	1.059.100,70
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-482.753,33	-393.275,52
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	660.000,00	657.000,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	634.033,50	534.033,50
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-456.786,83	-270.309,02

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	52.790.758,05	42.979.758,05
Entrate titolo V **	1.826.846,23	100.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	54.617.604,28	43.079.758,05
Spese titolo II (N)	59.899.003,74	44.548.657,90
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-5.281.399,46	-1.468.899,85
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	-634.033,50	-534.033,50
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	-660.000,00	-657.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-5.307.365,96	-1.591.866,35

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 è finanziata con:

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolate di parte corrente	456.786,83
totale disavanzo di parte corrente	456.786,83

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2017 è finanziata con:

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolate di parte corrente	270.309,02
totale disavanzo di parte corrente	270.309,02



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato nei termini di legge.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di G.M. nr. 231 del 09.10.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere favorevole in data 22.10.2015 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.



9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	22.356.201,84	
2011	28.326.807,94	
2012	28.412.333,09	26.365.114,29

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	26.365.114,29	8,6	2.267.399,83
2016	26.365.114,29	9,15	2.412.407,96
2017	26.365.114,29	9,15	2.412.407,96

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	2.267.399,83	1.869.589,33	397.810,50
2016	2.412.407,96	1.869.589,33	542.818,63
2017	2.412.407,96	1.869.589,33	542.818,63

Nuovi criteri sono successivamente intervenuti nella determinazione dei saldi obiettivo, ai sensi del D.L. 78/15, direttamente pubblicati dal ministero, comune per comune, nella loro misura lorda, a cui decurtare l'importo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	77	-1209	1286
2016	-784	-1254	470
2017	-1564	-2077	513

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

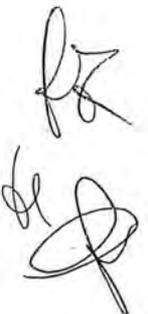
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	6.806.689,08	7.030.384,55	5.100.000,00
I.M.U. recupero evasione			800.000,00
I.C.I. recupero evasione	1.083.302,62	1.204.644,54	1.200.000,00
TASI		373.978,80	1.600.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	837.774,37	636.769,50	600.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.000.000,00	2.000.000,00	2.100.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	130.617,13	19.802,84	408.200,00
Totale categoria I	10.858.383,20	11.265.580,23	11.808.200,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	193.103,26	172.179,39	185.000,00
TARI		6.913.723,31	6.711.044,93
TA RES	7.499.355,38		
Recupero evasione tassa rifiuti		17.011,33	820.000,00
Totale categoria II	7.692.458,64	7.102.914,03	7.716.044,93
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.252,52	13.124,65	20.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.752.486,13	4.505.931,02	
Fondo solidarietà comunale			5.065.235,88
Altri tributi propri			
Totale categoria III	6.765.738,65	4.519.055,67	5.085.235,88
Totale entrate tributarie	25.316.580,49	22.887.549,93	24.609.480,81

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 5.100.000, al quale vanno aggiunte le somme di € 800.000 (per ICI) ed € 1.200.000 (per IMU), stimate in relazione all'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti.



L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 15.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto in euro 2.100.000,00 con un incremento di € 100.000,00 rispetto all'importo accertato nell'esercizio precedente.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 5.065.235,88.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 6.711.044,93 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.600.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 185.000,00 tenendo conto del trend degli ultimi anni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	1.083.302,62	1.783.449,44	164,63%	2.000.000,00	112,14%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	21.657,44	17.011,33	78,55%	820.000,00	4820,32%
Recupero evasione altri tributi	457.659,28	432.311,02	94,46%	335.200,00	77,54%
Totale	1.562.619,34	2.232.771,79	142,89%	3.155.200,00	141,31%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate prev. 2015	Spese prev. 2015	% copertura 2015
Impianti sportivi	38.000,00	416.726,37	9,12%
Trasporto scolastico	28.000,00	364.729,95	7,68%
Laboratorio di città "Nelson Mandela"	20.000,00	75.000,00	26,67%
Parcheggi a pagamento	70.000,00	11.500,00	608,70%
Totale	156.000,00	867.956,32	17,97%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 233 del 15.10.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 17,97%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 291.600,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 108 del 27.05.15 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 11.664,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 128.304,00 Titolo II spesa per euro 17.496,00

In merito si osserva che con delibera nr. 227 del 07.10.2015 è stata fatta una integrazione alla delibera di G.M. nr. 108, per accertamento ruoli coattivi pari ad € 890.352,85.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
279.430,78	219.996,33	291.600,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	100.224,92	70.379,69	128.304,00
Perc. X Spesa Corrente	87,82%	86,88%	88,00%
Spesa per investimenti	13.900,48	10.630,10	17.496,00
Perc. X Investimenti	12,18%	13,12%	12,00%

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	7.591.958,99	7.184.635,37	7.291.883,09	107.247,72	1,49%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	601.155,32	626.664,30	831.863,19	205.198,89	32,74%
03 - Prestazioni di servizi	17.961.339,42	15.872.525,52	17.082.060,90	1.209.535,38	7,62%
04 - Utilizzo di beni di terzi	295.736,62	254.224,35	244.020,00	-10.204,35	-4,01%
05 - Trasferimenti	3.463.472,07	3.000.091,81	2.747.928,07	-252.163,74	-8,41%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.307.771,38	1.282.705,00	1.390.523,28	107.818,28	8,41%
07 - Imposte e tasse	609.906,83	585.990,59	832.141,83	246.151,24	42,01%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.681.515,16	949.450,79	1.072.786,83	123.336,04	12,99%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			3.022.551,94	3.022.551,94	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			132.182,26	132.182,26	#DIV/0!
Totale spese correnti	33.512.855,79	29.756.287,73	34.647.941,39	4.891.653,66	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 7.840.182,35 riferita a n. 227 dipendenti, pari a euro 34.538,24 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 697.264,66 pari al 9,56% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli

dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	7.632.800,82
2012	7.476.520,82
2013	7.343.479,71
media	7.484.267,12

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	7.591.958,99	7.184.635,37	7.291.883,09
spese incluse nell'int.03	109.000,00	109.000,00	109.000,00
irap	484.696,57	455.225,26	439.299,26
altre spese incluse			
Totale spese di personale	8.185.655,56	7.748.860,63	7.840.182,35
spese escluse	842.175,85	807.606,98	812.382,48
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	7.343.479,71	6.941.253,65	7.027.799,87
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	33.512.855,79	29.756.287,73	34.647.941,39
Incidenza % su spese correnti	21,91%	23,33%	20,28%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è desumibile dal prospetto che segue:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	122.675,80	88,00%	14.721,10	14.400,00	0,00
Rel. pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	46.968,61	80,00%	9.393,72	7.475,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.642,62	50,00%	3.321,31	2.321,00	0,00
Formazione	5.310,00	50,00%	2.655,00	3.655,00	-1.000,00

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato così come si evince dal prospetto che segue per le categorie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	937.207,78	71.583,91	91.106,80
Proventi acquedotto e fognatura	126.097,09	196.115,26	249.601,24
Entrate di natura tributaria	1.859.247,07	2.882.668,87	3.632.200,93

Occorre evidenziare che per le sanzioni del codice della strada, per l'anno 2015, il ruolo da accertare per il 2015 è stato considerato interamente ai fini della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (per € 890.352,85)

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad € 132.182,26 corrispondente al 0,38% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 227.264.920,85, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015, sono finanziate con indebitamento per euro 7.913.148,12 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	7.913.148,12
assunzione mutui flessibili	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	7.913.148,12

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato nuovi servizi.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Gli organismi partecipati che hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, risultano dal sottostante elenco, tale documento è stato messo a disposizione dello scrivente collegio:

- Mercati agro-alimentari Sicilia S.C.P.A.;
- Consorzio A.T.O. 2 Catania Acque in liquidazione;
- Simeto Ambiente SPA in liquidazione;
- Etnambiente scal.



INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	34.727.755,77
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	2.778.220,46
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	1.339.523,28
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,86%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	1.438.697,18

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	34.727.755,77
Anticipazione di cassa	Euro	8.681.938,94
Percentuale		25,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.339.523,28	1.297.390,90	1.255.335,49
entrate correnti penultimo anno prec.	34.727.755,77	33.023.662,99	32.322.212,99
% su entrate correnti	3,86%	3,93%	3,88%
Limite art. 204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.339.523,28, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della Legge 183/2011.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	31743.054,00	30.565.931,00	29.706.986,00	31490.608,58	38.371.465,00	41209.318,17
Nuovi prestiti (+)			2.685.000,00	7.913.148,12	1826.846,23	100.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-177.123,00	-858.945,00	-901377,42	-1032.291,70	1011006,94	1059.100,70
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	30.565.931,00	29.706.986,00	31.490.608,58	38.371.465,00	41.209.318,17	42.368.418,87
Nr. Abitanti al 31/12	47.628,00	49.206,00	49.206,00	49.206,00	49.206,00	49.206,00
Debito medio per abitante	641,76	603,73	639,97	779,81	837,49	861,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.394.022,71	1.306.475,86	1.302.856,70	1.339.523,28	1.297.390,90	1.255.335,49
Quota capitale	1.177.123,00	858.945,00	901.377,42	1.032.291,70	1.011.006,94	1.059.100,70
Totale fine anno	2.571.145,71	2.165.420,86	2.204.234,12	2.371.814,98	2.308.397,84	2.314.436,19

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha usufruito della anticipazione di liquidità prevista ai sensi del comma 13 dell'art. 1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D. Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page. To its right is a vertical rectangular stamp, which appears to be a carbon copy or a security seal, though the text within it is illegible.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	7.291.883,09	7.259.582,39	-0,44%	7.372.979,32	1,56%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	831.863,19	514.555,00	-38,14%	353.555,00	-31,29%
03 - Prestazioni di servizi	17.082.060,90	16.063.462,17	-5,96%	15.373.862,17	-4,29%
04 - Utilizzo di beni di terzi	244.020,00	217.070,00	-11,04%	212.100,00	-2,29%
05 - Trasferimenti	2.747.928,07	2.372.157,81	-13,67%	1.806.107,00	-23,86%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.390.523,28	1.338.390,90	-3,75%	1.306.335,49	-2,40%
07 - Imposte e tasse	832.141,83	693.514,05	-16,66%	679.039,86	-2,09%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.072.786,83	886.309,02	-17,38%	579.500,00	-34,62%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00				
10 - Fondo svalutazione crediti	3.022.551,94	3.150.368,04	4,23%	3.972.908,97	26,11%
11 - Fondo di riserva	132.182,26				
Totale spese correnti	34.647.941,39	32.495.409,38	-6,21%	31.656.387,81	-2,58%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.148.268,90	456.786,83	270.309,02
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.269.523,12	5.307.365,96	1.591.866,35
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	24.609.480,81	24.473.149,74	24.373.149,74
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.727.649,67	3.394.575,75	3.294.125,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.595.525,21	5.155.937,50	4.654.937,50
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	217.681.558,11	52.790.758,05	42.979.758,05
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	7.913.148,12	1.826.846,23	100.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	8.681.938,94	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.594.065,60	4.226.000,00	4.226.000,00
TOTALE TITOLI		273.803.366,46	91.867.267,27	79.627.971,04
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		276.221.158,48	97.631.420,06	81.490.146,41

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	34.647.941,39	32.495.409,38	31.656.387,81
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	6.832,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	456.786,83	270.309,02	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	227.264.920,85	59.899.003,74	44.548.657,90
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.307.365,96	1.591.866,35	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.032.291,70	1.011.006,94	1.059.100,70
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.032.291,70	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	8.681.938,94	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.594.065,60	4.226.000,00	4.226.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	276.221.158,48	97.631.420,06	81.490.146,41
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	6.832,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.764.152,79	1.862.175,37	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	276.221.158,48	97.631.420,06	81.490.146,41
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	6.832,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.764.152,79	1.862.175,37	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - delle previsioni definitive 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

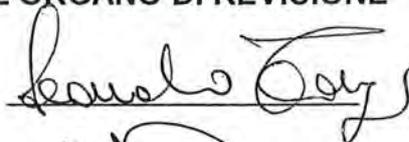
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Torrisi



Dott. Francesco Malfitana



Dott. Mario Pesce

